

TAV: dovere morale o giova solo a interessi dei soliti politici in conflitto di interessi ?

Inviato da Marista Urru
giovedì 08 marzo 2012

TAV Davvero è un progetto irrinunciabile? Pare proprio di no se ben 360 scienziati e tecnici hanno sentito la necessità di rivolgere un appello a Mario Monti perchè «ripensi» la Tav Torino-Lione «sulla base di evidenze economiche, ambientali, sociali» *

Non sembra che la scienza e la tecnica che in questo caso si preoccupano di difesa dell'ambiente e del tessuto sociale abbiano commosso minimamente politica e finanza, prese dal «dovere morale» di portare a compimento questa opera che appare ogni giorno più inutile, tanto più che sembra che di «alta velocità» se ne prevede ben poca, ma evidentemente non interessa la velocità.. e presto vedremo cosa sembra davvero interessare, indifferenti e sordi alle necessità vere delle popolazioni locali e non solo. Simbolo della indifferenza del potere è secondo me Catricalà quando afferma : «Abbiamo il dovere morale, civico e politico di portare avanti il progetto per non essere allontanati dall' Europa» Credo che ci allontani dall'Europa , o meglio dal mondo civilizzato tutto, piuttosto lo stato indegno della nostra rete ferroviaria interna, la vergogna dei carri bestiame , pochi, sporchi e abbandonati all'incuria , su cui si fanno viaggiare fra mille ritardi i pendolari, che francamente non sentono alcuna necessità di nuovo amianto nell'aria, ne respiriamo già molto nella indifferenza di chi sarebbe pagato per occuparsi anche di questo. E vediamo questi interessi assai interessanti ...

TAV i
conflitti di interesse dei politici:

Da byoblu:

Siamo stati in Val di Susa ospiti degli abitanti della valle: insegnanti, agricoltori, pensionati, studenti e abbiamo visto: un luogo attraversato da due strade statali, un'autostrada, un traforo, una ferrovia, impianti da sci, pesanti attività estrattive lungo il fiume; persone che continuano a curare questo territorio già affaticato da infrastrutture ed attività commerciali e cercano di recuperare un rapporto equilibrato con l'«ambiente e la propria storia; una comunità che crede nella convivialità e nella coesione sociale e coltiva forti rapporti intergenerazionali.

Abbiamo capito che in Val di Susa non è in gioco la realizzazione della ferrovia Torino-Lione, bensì un intero modello sociale. Un

popolo unito e coeso, una comunità forte non può essere assoggettata a nessun interesse né politico, né economico. E' interesse di tutti i poteri forti dividere, isolare, smembrare per poter meglio controllare e favorire interessi particolari.

Abbiamo capito perché tutto l'arco costituzionale vuole la TAV, non è difficile, basta guardare alle imprese coinvolte:

Cmc (Cooperativa Muratori e Cementisti) cooperativa rossa, quinta impresa di costruzioni italiana, al 96esimo posto nella classifica dei principali 225 «contractor» internazionali che vanta un ex-amministratore illustre, Pier Luigi Bersani, si è aggiudicata l'incarico (affidato senza gara) di guidare un consorzio di imprese (Strabag AG, Cogefis SpA, Bentini SpA e Geotecna SpA) per la realizzazione del cunicolo esplorativo a Maddalena di Chiomonte. Valore dell'appalto 96 milioni di Euro.

Rocksoil s.p.a società di geoingegneria fondata e guidata da Giuseppe Lunardi il quale ha ceduto le sue azioni ai suoi familiari nel momento di assumere l'incarico di ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del governo Berlusconi dal 2001 al 2006. Nel 2002, la Rocksoil ha ricevuto un incarico di consulenza dalla società francese Eiffage, che a sua volta era stata incaricata da Rete Ferroviaria Italiana (di proprietà dello stato) di progettare il tunnel di 54 Km della Torino-Lione che da solo assorbirà 13 miliardi di Euro. Il ministro si è difeso dall'accusa di conflitto di interessi dicendo che la sua società lavorava solo all'estero.

Impregilo è la principale impresa di costruzioni italiana. È il general contractor del progetto Torino-Lione e del ponte sullo stretto di Messina. Appartiene a:

33% Argofin: Gruppo Gavio. Marcello Gavio è stato latitante negli anni 92-93 in quanto ricercato per reati di corruzione legati alla costruzione dell'Autostrada Milano-Genova. Prosciolto successivamente per prescrizione del reato.

33% Autostrade: Gruppo Benetton. Uno dei principali gruppi imprenditoriali italiani noto all'estero per lo sfruttamento dei lavoratori delle sue fabbriche di tessile in Asia e per aver sottratto quasi un milione di ettari di terra alle comunità Mapuche in Argentina e Cile

33% Immobiliare Lombarda: Gruppo Ligresti. Salvatore Ligresti è stato condannato nell'ambito dell'inchiesta di Tangentopoli patteggiando una condanna a 4 anni e due mesi dopo la quale è tornato tranquillamente alla sua attività di costruttore.

Abbiamo capito che l'unico argomento rimasto in mano ai politico-imprenditori ed ai loro mezzi di comunicazione per giustificare un inutile progetto da 20 miliardi di euro mentre contemporaneamente si taglia su tutta la spesa sociale è la diffamazione. Far passare gli abitanti della Val di Susa come violenti terroristi. Mentre noi abbiamo visto nonni che preparavano le torte, appassionati insegnanti al lavoro, agricoltori responsabili, amministratori incorruttibili.

Abbiamo capito che questo è l'unico argomento possibile perché ormai numerosi ed

autorevoli studi, di cui nessuno parla, hanno già dimostrato quanto la TAV sia economicamente inutile e gravemente dannosa. Questi i principali:

Interventi scientifici e studi relativi all'Alta Velocità
Torino-Lione dei ricercatori del Politecnico di Torino:
<http://areeweb.polito.it/eventi/TAVSalute/>

Analisi
degli studi condotti da LTF in merito al progetto Lione-Torino,
eseguiti da COWI, rinomato studio di consulenza che lavora
stabilmente per le istituzioni
europee:

http://ec.europa.eu/ten/transport/priority_projects/doc/2006-04-25/2006_ltf_final_report_it.pdf

Contributo
del Professore Angelo Tartaglia, del Politecnico di Torino:
www.notav.eu/modules/Zina/Documenti/2010_11-Angelo%20Tartaglia%20confuta%20teorie%20S%20EC%20TAV%20On.%20Stefano%20Esposito.pdf

Analisi
economica del Prof. Marco Ponti del Politecnico di
Milano

<http://www.lavoce.info/articoli/pagina1002454.html>

Rapporto
sui fenomeni di illegalità e sulla penetrazione mafiosa nel ciclo
del contratto pubblico del Consiglio Nazionale dell'Economia e del
Lavoro:

http://www.notav.eu/modules/Zina/Documenti/2008_Rapporto%20sugli%20appalti.pdf

Risultanze
del controllo sulla gestione dei debiti accollati al bilancio dello
Stato contratti da FF.SS., RFI, TAV e ISPA per infrastrutture
ferroviarie e per la realizzazione del sistema "Alta
velocità";

http://www.notav-avigliana.it/doc/delibera_25_2008_g_relazione.pdf

Presentazione
dell'Ingegnere Zilioli, in relazione a "effetti tav - studi
europei/buone pratiche e cattivi
esempi";

[www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESIdDoc/CE2F74FF4EBDC0A7C125783000474080/\\$file/Presentazione%20Ing.%20Zilioli.pdf](http://www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESIdDoc/CE2F74FF4EBDC0A7C125783000474080/$file/Presentazione%20Ing.%20Zilioli.pdf)

Ricerca
del Politecnico di Milano sull'"alta velocità in Italia che svela
un buco di milioni di
utenti.

<http://www.tema.unina.it/index.php/tema/article/view/486>

Godot 74 (tratto da <http://www.byoblu.com>)

* Appello reca in calce le firme di
Sergio Ulgiati, Dipartimento di Scienze per l'Ambiente
dell'Università Parthenope di Napoli; Ivan Cicconi, ricercatore
nel settore delle costruzioni ed esperto di infrastrutture e appalti
pubblici; Luca Mercalli, climatologo, presidente della Società
Meteorologica Italiana; Marco Ponti, professore ordinario di Economia
dei trasporti al Politecnico di Milano, e seguono più di 360 firme
di scienziati e tecnici.